



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MITN03000E**

**ARTEMISIA GENTILESCHI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MITN03000E	istituto tecnico	21,2	42,4	27,1	9,4	0,0	0,0
- Benchmark*							
MILANO		24,2	43,7	24,1	7,0	0,7	0,3
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MITN03000E	liceo linguistico	6,2	23,3	30,2	34,9	4,7	0,8
- Benchmark*							
MILANO		5,1	18,3	34,8	31,0	6,9	4,0
LOMBARDIA		4,5	17,4	34,2	32,0	7,6	4,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

Opportunità	Vincoli
<p>Un'opportunità è rappresentata dalla composizione eterogenea della popolazione scolastica per provenienza e per residenza. Questo dato favorisce la possibilità di un confronto diretto e condiviso di modelli culturali diversi. Una seconda opportunità deriva dall'ambiente scolastico considerato accogliente dagli allievi che lo identificano come un punto di riferimento importante.</p>	<p>Il vincolo è legato al livello socio-economico delle famiglie considerato globalmente medio, medio-basso per alcune classi dell'indirizzo turistico. Scarsa, in generale, la partecipazione dei genitori alle elezioni degli Organi Collegiali, e, per alcune classi, anche alle riunioni aperte dei Consigli di Classe.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Le opportunità sono prevalentemente riferite agli stimoli e alle proposte tipiche di un'area metropolitana corrispondenti alla molteplicità di offerte culturali, di iniziative e di progetti mirati che essa propone. Positivo il rapporto con il Municipio 8, per proposte culturali, progetti e iniziative relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Molto positiva la relazione con le Forze dell'Ordine del territorio e, a partire dall'anno scolastico 2018/19, con la Prefettura di Milano.</p>	<p>I vincoli sono legati ai limiti specifici della complessità dell'area metropolitana corrispondenti alla frammentarietà delle relazioni con i soggetti presenti sul territorio. Esiste la difficoltà oggettiva di una relazione costante con gli Enti Locali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MITN03000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	240.858,00	0,00	4.415.259,00	523.144,00	0,00	5.179.261,00
STATO	Gestiti dalla scuola	420.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.519,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		31.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.095,00
PROVINCIA		4.517,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.517,00
REGIONE		24.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.975,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.173,00	233.173,00
ALTRI PRIVATI		21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00



Istituto:MITN03000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,1	0,0	74,6	8,8	0,0	87,6
STATO	Gestiti dalla scuola	7,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
PROVINCIA		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
REGIONE		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9	3,9
ALTRI PRIVATI		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,7	2,0	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,7	6,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   MITN03000E
Con collegamento a Internet	11
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   MITN03000E
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   MITN03000E
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   MITN03000E
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	1
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   MITN03000E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   MITN03000E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le opportunità sono riconducibili alla logistica e alla buona accessibilità all'Istituto per l'organizzazione dei servizi pubblici. Le risorse economiche disponibili sono principalmente derivanti dai contributi delle famiglie. La partecipazione della scuola a numerosi progetti a livello nazionale e regionale ha dato la possibilità di acquistare beni duraturi per la scuola con le quote dei progetti destinate all'acquisto di infrastrutture. La scuola, quindi, ha investito molto in attrezzature tecnologiche avanzate riuscendo ad organizzare molti laboratori-ambienti di apprendimento, alcuni dei quali sono stati totalmente rinnovati negli ultimi anni.</p>	<p>Mancano alcuni spazi aggiuntivi da attrezzare come ambienti di apprendimento innovativi; la scuola manca di un'aula idonea per il ricevimento dei genitori. Ciò a fronte di numerosi ambienti all'interno del Centro Scolastico Gallaratese, inutilizzati o sotto-utilizzati da Città Metropolitana, che l'Ente proprietario non mette a disposizione delle due Istituzioni Scolastiche presenti nel centro. Un altro vincolo è rappresentato dalla non uniforme capienza delle aule nelle due torri, il che rende impossibile trasformare le aule in aule disciplinari, con la conseguente rotazione delle classi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni		44,0	47,4	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	24,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni		20,8	25,0	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione		39,2	34,3	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	68,9	73,8	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	49,1	53,4	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MITN03000E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MITN03000E	124	86,7	19	13,3	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MITN03000E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MITN03000E	3	2,5	20	16,8	34	28,6	62	52,1	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	6,8	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	35	29,9	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	9,4	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	63	53,8	62,3	62,3	62,0

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	12,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	3	30,0	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	6	60,0	64,5	63,4	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	9	64,3	71,2	68,9	69,1

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	8,0	8,8

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	5	100,0	76,1	75,7	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>L'alta percentuale di docenti e di personale ATA a tempo indeterminato (oltre il 90 %) e la significativa percentuale di stabilità degli insegnanti e del personale ATA favoriscono una forte coesione del corpo docente e ATA, con un grande attaccamento all'Istituto. La ricaduta in termini di opportunità è costituita dalla presenza di team di lavoro collaudati. La presenza costante di un Dirigente scolastico titolare (almeno negli ultimi 15 anni) rappresenta un'opportunità significativa rispetto alla progettazione educativa e alla gestione efficace dell'Istituto.</p>	<p>La presenza significativa di un corpo docente compreso nella fascia d'età oltre i 45 anni (85,8%) favorisce, in parte, una certa autoreferenzialità sostenuta, per taluni docenti, da una debole propensione al cambiamento. Un vincolo è rappresentato dal numero elevato di docenti in part-time, con la conseguente impossibilità di stabilizzare negli anni alcune cattedre. Abbastanza rilevante il numero di docenti con titolarità al Gentileschi e utilizzo in altri ruoli dell'Amministrazione o in aspettativa, con conseguente creazione di posti vacanti in organico.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MITN03000E	67,1	84,4	85,0	89,7	78,0	82,1	86,7	88,2
- Benchmark*								
MILANO	75,7	86,1	87,3	91,5	76,0	86,0	86,6	90,9
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: MITN03000E	83,2	89,8	89,3	92,8	82,9	94,3	91,3	96,5
- Benchmark*								
MILANO	87,0	92,9	93,4	96,1	87,9	92,6	94,0	96,9
LOMBARDIA	87,6	93,4	94,4	96,6	88,1	93,6	94,7	97,0
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MITN03000E	22,2	32,2	31,1	22,8	28,4	41,7	35,2	24,8
- Benchmark*								
MILANO	29,4	32,0	33,1	29,5	29,2	30,7	31,5	30,2
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: MITN03000E	24,4	24,6	18,7	19,8	23,4	25,5	23,5	25,0
- Benchmark*								
MILANO	23,6	23,8	22,5	20,2	23,1	23,1	22,6	19,5
LOMBARDIA	22,5	21,4	20,0	17,7	21,7	21,7	20,2	17,5
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: MITN03000E	2,4	26,0	37,8	26,8	6,3	0,8	5,8	47,1	26,4	14,0	6,6	0,0
- Benchmark*												
MILANO	11,9	36,0	29,0	15,1	7,7	0,3	10,3	40,2	28,9	12,0	8,3	0,3
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: MITN03000E	4,0	28,6	26,2	26,2	13,5	1,6	4,6	32,4	32,4	13,0	17,6	0,0
- Benchmark*												
MILANO	4,6	22,7	31,6	24,0	16,5	0,5	3,3	26,3	34,0	19,2	16,8	0,4
LOMBARDIA	4,4	21,6	31,5	25,4	16,2	0,9	3,2	24,5	33,8	20,4	17,4	0,8
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITN03000E	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,3	0,2	0,2	0,4	0,4
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MITN03000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITN03000E	1,4	0,0	0,6	0,0	0,8
- Benchmark*					
MILANO	2,3	1,6	1,5	0,7	0,7
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MITN03000E	2,2	1,9	0,0	0,7	0,9
- Benchmark*					
MILANO	1,9	2,1	1,3	0,8	0,6
LOMBARDIA	2,0	1,6	1,0	0,7	0,4
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITN03000E	1,4	0,0	1,2	0,0	0,8
- Benchmark*					
MILANO	2,5	1,5	1,5	0,8	0,8
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MITN03000E	0,7	1,9	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,6	2,5	1,8	0,8	0,7
LOMBARDIA	3,0	2,5	1,5	0,7	0,5
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

### Punti di forza

La percentuale di ammissione alle classi successive nell'anno scolastico 2017/18 per il liceo linguistico è sostanzialmente allineata ai dati del precedente anno scolastico. Significative, per entrambi gli indirizzi, le percentuali di trasferimenti in uscita nettamente inferiori ai dati locali e nazionali: tale esito è un indicatore del benessere degli studenti nell'Istituto a prescindere dall'andamento scolastico. Si prevede che l'avvio, nell'anno scolastico 2018/19, di attività di riorientamento verso l'Istruzione e

### Punti di debolezza

Per l'Istituto tecnico turistico, la percentuale di studenti ammessi alla classe seconda nel 2017/18 è inferiore al dato dell'anno precedente ed è inferiore agli standard regionali e locali. Anche se tale dato è accompagnato da un calo delle percentuali di studenti con sospensione di giudizio, è necessaria un opportuno confronto sulla didattica e sulla valutazione delle competenze. La criticità in termini di risultati di apprendimento in alcune discipline (soprattutto area scientifica) rappresenta un punto di

Formazione Professionale possa contribuire ad una riduzione del tasso di abbandono e ad una conseguente crescita del successo formativo degli studenti. Molto buona la crescita degli esiti degli Esami di Stato nei due anni scolastici di riferimento.	debolezza.
--	------------

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro e, soprattutto, nel primo biennio, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. Nello stesso tempo la scuola accoglie studenti provenienti da altri istituti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto non evidenzia una preoccupante concentrazione anomala in alcune fasce. E' necessario ridurre il tasso di non promozione nelle classi prime, in particolare dell'istituto tecnico, senza abbassare i livelli di apprendimento, ma incentrando maggiormente la valutazione sulle competenze ed investendo sul rinnovamento della didattica.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MITN03000E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>222,5</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	210,8	↓	↓	↔	21,5
MITN03000E - 2 AL	209,2	↓	↓	↔	22,1
MITN03000E - 2 BL	214,6	↓	↓	↑	9,5
MITN03000E - 2 CL	204,3	↓	↓	↓	2,0
MITN03000E - 2 DL	215,0	↓	↔	↑	18,3
MITN03000E - 2 FL	209,5	↓	↓	↔	7,4
<b>Riferimenti</b>		<b>207,5</b>	<b>203,9</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	192,3	↓	↓	↓	6,6
MITN03000E - 2 AT	178,9	↓	↓	↓	-10,2
MITN03000E - 2 BT	193,5	↓	↓	↔	2,0
MITN03000E - 2 CT	199,9	↓	↓	↑	5,9
MITN03000E - 2 DT	202,1	↓	↔	↑	16,1
MITN03000E - 2 ET	195,8	↓	↓	↔	9,7
MITN03000E - 2 FT	201,0	↓	↔	↑	10,1
MITN03000E - 2 GT	180,3	↓	↓	↓	-9,4
<b>Riferimenti</b>		<b>221,5</b>	<b>220,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	215,7	↔	↓	↑	9,6
MITN03000E - 5 AL	215,6	↔	↓	↑	25,0
MITN03000E - 5 BL	207,5	↓	↓	↔	-5,6
MITN03000E - 5 CL	226,6	↔	↑	↑	24,5
MITN03000E - 5 DL	217,0	↔	↔	↑	-0,1
MITN03000E - 5 FL	207,5	↓	↓	↔	-0,5
MITN03000E - 5 GL	221,6	↔	↔	↑	12,2
<b>Riferimenti</b>		<b>204,7</b>	<b>204,1</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	187,6	↓	↓	↓	1,8
MITN03000E - 5 AT	202,2	↔	↔	↑	9,7
MITN03000E - 5 BT	170,1	↓	↓	↓	-18,0
MITN03000E - 5 DT	193,6	↓	↓	↔	5,1
MITN03000E - 5 ET	189,3	↓	↓	↔	-9,4
MITN03000E - 5 FT	190,2	↓	↓	↔	1,8
MITN03000E - 5 HT	184,5	↓	↓	↓	-0,3

Istituto: MITN03000E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>211,0</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	196,6	↓	↓	↔	19,6
MITN03000E - 2 AL	203,5	↓	↓	↑	28,5
MITN03000E - 2 BL	203,0	↓	↓	↑	12,4
MITN03000E - 2 CL	187,3	↓	↓	↓	-1,1
MITN03000E - 2 DL	188,8	↓	↓	↓	8,0
MITN03000E - 2 FL	199,6	↓	↓	↑	12,3
<b>Riferimenti</b>		<b>212,9</b>	<b>209,6</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	186,0	↓	↓	↓	-4,4
MITN03000E - 2 AT	187,6	↓	↓	↓	-6,6
MITN03000E - 2 BT	184,8	↓	↓	↓	-14,2
MITN03000E - 2 CT	187,9	↓	↓	↓	-13,8
MITN03000E - 2 DT	196,1	↓	↓	↓	6,0
MITN03000E - 2 ET	194,4	↓	↓	↓	3,9
MITN03000E - 2 FT	171,9	↓	↓	↓	-26,6
MITN03000E - 2 GT	181,9	↓	↓	↓	-13,6
<b>Riferimenti</b>		<b>210,4</b>	<b>208,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	201,3	↓	↓	↑	8,4
MITN03000E - 5 AL	191,7	↓	↓	↔	12,4
MITN03000E - 5 BL	201,0	↓	↓	↑	-0,5
MITN03000E - 5 CL	201,5	↓	↓	↑	13,0
MITN03000E - 5 DL	217,0	↑	↑	↑	15,2
MITN03000E - 5 FL	195,3	↓	↓	↔	-0,3
MITN03000E - 5 GL	205,7	↔	↔	↑	10,2
<b>Riferimenti</b>		<b>214,4</b>	<b>212,5</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	181,0	↓	↓	↓	-14,8
MITN03000E - 5 AT	197,9	↓	↓	↔	-6,2
MITN03000E - 5 BT	178,5	↓	↓	↓	-21,3
MITN03000E - 5 DT	183,0	↓	↓	↓	-17,6
MITN03000E - 5 ET	168,0	↓	↓	↓	-47,8
MITN03000E - 5 FT	182,4	↓	↓	↓	-18,1
MITN03000E - 5 HT	177,2	↓	↓	↓	-17,4

### Punti di forza

I dati sull'effetto scuola pongono l'Istituto nella media regionale e nella media nazionale. La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le classi e, soprattutto, nel corso della permanenza a scuola le disparità, a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati, tende a regredire.

### Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate devono essere migliorati, soprattutto, in ambito matematico.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. È necessario che l'effetto scuola diventi superiore alla media regionale e che vi sia un complessivo miglioramento degli esiti.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. È stata predisposta e condivisa dal Collegio dei docenti una scheda dettagliata con i relativi descrittori. Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 vi è stata una diminuzione dei provvedimenti disciplinari di sospensione dalla frequenza scolastica, a fronte di un aumento di richiami formali scritti da parte del dirigente scolastico.	In alcuni casi si è verificata un'applicazione difforme del regolamento disciplinare. La mancata formalizzazione di strumenti per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta un punto di debolezza, nonostante vi siano molte iniziative finalizzate al potenziamento delle stesse.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni di classe nelle quali le competenze sociali e civiche non sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale, gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, in alcuni casi sono presenti alcune criticità. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MITN03000E	51,6	54,9
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	0,72
- Benchmark*	
MILANO	2,13
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	2,88
- Benchmark*	
MILANO	3,31
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	23,74
- Benchmark*	
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	12,23
- Benchmark*	
MILANO	7,69
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	1,44
- Benchmark*	
MILANO	3,32
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	25,18
- Benchmark*	
MILANO	6,14
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	3,60
- Benchmark*	
MILANO	6,05
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	23,74
- Benchmark*	
MILANO	12,51
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	2,88
- Benchmark*	
MILANO	2,91
LOMBARDIA	2,90
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	2,88
- Benchmark*	
MILANO	12,99
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
MITN03000E	0,72
- Benchmark*	
MILANO	1,59
LOMBARDIA	1,65
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MITN03000E	50,0	20,0	30,0	76,2	15,9	7,9	82,6	13,0	4,4
- Benchmark*									
MILANO	65,8	23,2	11,0	80,6	13,9	5,5	76,7	13,4	10,0
LOMBARDIA	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MITN03000E	0,0	0,0	100,0	66,7	0,0	33,3	75,4	13,1	11,5	85,4	4,2	10,4
- Benchmark*												
MILANO	66,1	12,2	21,7	68,7	15,7	15,6	73,2	12,6	14,2	71,8	12,6	15,6
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MITN03000E	Regione	Italia
2016	25,1	27,7	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MITN03000E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	33,3	33,7	36,5
	Tempo determinato	18,3	22,6	22,9
	Apprendistato	20,0	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	21,7	22,8	19,1



#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MITN03000E	Regione	Italia
2016	Agricoltura	5,0	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	95,0	74,8	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MITN03000E	Regione	Italia
2016	Alta	11,7	13,8	9,5
	Media	81,7	55,6	56,9
	Bassa	6,7	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali di studenti che si iscrivono all'università sono allineate con i dati di Milano e superiori agli standard regionali. Buoni gli esiti universitari dei diplomati nell'area sanitaria e sociale. Significativamente più alte delle medie regionali e nazionali le percentuali relative al rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, a conferma della solidità della scuola nei rapporti con il territorio ed, in particolare, con le aziende del settore turistico, maturati nel corso di un trentennio di attività di alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Basse le percentuali di studenti diplomati che si iscrivono alle facoltà scientifiche; leggermente inferiori alla media le percentuali relative all'andamento dei diplomati al I e al II anno di università sia nelle facoltà scientifiche sia nell'area umanistica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Da migliorare gli esiti degli studenti all'università in ambito scientifico e umanistico. Con l'adesione alla piattaforma JOB20 di Assolombarda, è auspicabile che vi sia, da un lato, un ulteriore miglioramento dei dati relativi all'occupabilità dei diplomati e, dall'altro, che la scuola abbia maggiori possibilità di raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro.</p>

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	42,4	35,1
Altro	Sì	24,1	17,5	16,7
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	71,3	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,2	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	74,7	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,3	32,9	32,9
Altro	Sì	14,9	13,5	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	92,5	91,6

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MITN03000E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,9	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,6	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	76,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	67,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,9	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	51,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,1	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	52,3	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	57,1	60,1
Altro	No	12,5	12,9	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MITN03000E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	62,4	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,6	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	60,0	59,4	54,8
Non sono state svolte prove	No	16,5	14,6	13,9

per classi parallele				
----------------------	--	--	--	--

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nei diversi anni del loro percorso scolastico. E' in fase di aggiornamento la rielaborazione e la declinazione di tutte le competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto; gli obiettivi di apprendimento sono molto chiari. La progettazione didattica è condivisa all'interno dei dipartimenti. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Non sempre vengono riconosciuti da alcuni docenti i traguardi di competenza legati al curricolo. La scuola deve formalizzare i criteri per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di entrambi gli indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,8	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,6	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	16,4	19,4
Non sono previste	No	1,2	0,9	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,3	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	6,8	8,7
Non sono previsti	No	1,2	0,5	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	Si	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	Si	39,9	36,0	37,8
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,9	90,5	91,1
Classi aperte	No	31,4	29,9	33,6
Gruppi di livello	No	64,0	58,4	60,6
Flipped classroom	Si	55,8	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	3,5	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	Si	43,0	41,6	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza	No	39,4	33,4	32,7

psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MITN03000E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,2	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	1,2	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	46,5	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,0	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	47,7	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	47,7	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	12,8	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	44,2	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	26,7	19,4	9,8
Altro	No	1,2	0,9	0,8

### Punti di forza

Il tempo scuola è focalizzato sulle esigenze dello studente. La scuola impegna molte risorse sia in

### Punti di debolezza

Utilizzo disomogeneo degli spazi, attrezzati con risorse tecnologiche avanzate, tra i docenti.

<p>termini di spazi attrezzati sia di risorse didattiche. Sono presenti molti laboratori (linguistici, informatici, scientifici), una biblioteca in rete, tutte le aule hanno dotazioni tecnologiche.. Sono presenti figure di coordinamento che si occupano dell'organizzazione e gestione dei servizi. La scuola promuove un apprendimento attivo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, il debate, la flipped classroom e la didattica per progetti. La progettualità didattica si sviluppa sia a livello curricolare che attraverso programmi di sviluppo nazionali, europei, d'Istituto. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti attraverso il regolamento d'istituto, il patto formativo deliberato dalle parti interessate, e ipotizza percorsi di tipo laboratoriale in orario extra curricolare per la promozione delle competenze sociali.</p>	<p>Accesso disomogeneo da parte degli studenti agli ambienti di apprendimento, come ad esempio i laboratori e la biblioteca.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola, consapevole della centralità assunta all'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, dedica grande attenzione alla cura degli stessi coordinando e potenziando le dimensioni organizzative, metodologiche e relazionali. L'orario delle lezioni è articolato tenendo conto delle esigenze delle singole classi e dei relativi indirizzi di studio, gli spazi per l'apprendimento sono differenziati in funzione del loro utilizzo; accanto alle tradizionali aule, potenziate con dotazioni tecnologiche, ci sono molti laboratori con arredi flessibili e applicazioni per approcci collaborativi all'insegnamento e all'apprendimento. La scuola promuove un uso innovativo delle TIC e metodologie didattiche come il cooperative learning, il debate, la flipped classroom e la didattica per progetti. È presente una biblioteca, partner della Rete Bibliotecaria Scuole Milanesi. L'accesso a tutti gli spazi di apprendimento è esteso anche all'orario extracurricolare. Il clima di lavoro all'interno dell'Istituto è sereno e collaborativo fra tutte le componenti scolastiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. Gli eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione



Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,5	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,3	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	65,9	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	49,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,3	37,1	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	49,2	58,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di	Si	90,1	91,9	89,5

inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	79,0	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,4	69,0	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,9	70,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,5	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,1	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,3	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	51,8	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,8	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	80,2	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5

Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MITN03000E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	72,9	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	91,8	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,3	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	58,8	47,5	27,4
Altro	No	22,4	22,6	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MITN03000E	51	467
Totale Istituto	51	467
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MITN03000E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	47,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,3	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,2	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	48,2	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,6	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,2	90,0	86,7
Altro	No	16,5	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie, ATS, associazioni). La scuola monitora i risultati degli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà. Per questi ultimi attiva interventi didattici di supporto. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola attiva percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, informatiche e ad altri progetti di eccellenza. Ad alcuni studenti, con buone competenze afferibili all'area professionalizzante, la scuola propone la partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali.</p>	<p>A livello di scuola deve essere potenziato ulteriormente il coinvolgimento dei pari nel progetto di inclusione. Le azioni di supporto e di potenziamento devono essere maggiormente estese.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	43,5	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	36,5	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,3	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti	Sì	62,4	61,5	60,6

con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	43,5	48,4	51,1
Altro	No	21,2	19,5	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	64,2	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	73,9	79,6	76,5
Altro	No	25,4	23,7	20,7
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	55,3	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	63,5	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	35,3	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,3	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,0	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	51,8	54,1	54,5

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,2	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	80,0	86,4	85,7
Altro	No	22,4	20,0	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MITN03000E	61,7	38,3
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MITN03000E	94,0	77,3
- Benchmark*		
MILANO	93,7	74,4
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale   %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	No	71,1	71,1	63,9
Attività mista	No	50,4	48,2	48,3
Altro	Sì	21,5	20,7	17,7
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale   %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	98,2	94,8

Impresa formativa simulata	No	36,5	39,8	48,6
Attività estiva	Sì	72,9	72,4	55,6
Attività all'estero	No	64,7	61,1	58,7
Attività mista	No	50,6	43,0	40,6
Altro	Sì	20,0	19,9	15,9

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,6	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	59,5	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	60,7	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	95,2	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto cura con attenzione sia l'orientamento in entrata sia quello in uscita. Quanto alla continuità in entrata, ovvero nel passaggio da un ordine all'altro, da tempo si sono avviati rapporti con le Scuole Medie e gli incontri effettuati si sono rivelati proficui e produttivi: vanno tuttavia più chiaramente definite le competenze "in uscita - in entrata".</p> <p>L'Orientamento vede il dispiegarsi di una molteplicità di azioni alla cui definizione è assegnato uno specifico gruppo di lavoro. I percorsi PCTO sono progettati con estrema attenzione e piegati sulle specifiche esigenze di ogni indirizzo; la loro ricaduta sulla didattica curricolare è stato ovunque estremamente positiva sia per il rafforzamento dei rapporti con le realtà aziendali del territorio, sia per aver consentito agli Studenti di maturare una visione più chiara del proprio progetto di vita. A questo proposito, per fornire agli studenti strumenti ulteriori di orientamento dall'anno scolastico 2018/19 è stato inaugurato un progetto messo in atto da alcuni docenti dell'Istituto sul modello MASPI adottato da diversi anni all'interno dell'Università Bocconi. Infine, per fornire un servizio di</p>	<p>La scuola monitora parzialmente le proprie attività di orientamento in uscita; non sono ancora stati elaborati specifici strumenti per poter monitorare il successo degli studenti nel percorso universitario o nel mondo del lavoro.</p>



riorientamento e ridurre la dispersione scolastica, dall'anno scolastico 2018/19, l'Istituto ha stretto una convenzione con l'Istituto Galdus nell'ottica di accompagnare studenti e famiglie ad una scelta alternativa mirata al raggiungimento del successo formativo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,3	47,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,8	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,4	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,1	44,4	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	30,2	23,1	23,7
>25% - 50%		40,6	40,7	41,9
>50% - 75%		20,8	21,8	22,7
>75% - 100%		8,3	14,4	11,5
Tecnico	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		1,4	0,5	0,4
1% - 25%	X	32,9	27,8	28,6
>25% - 50%		38,4	42,8	40,9
>50% - 75%		19,2	18,2	20,1
>75% - 100%		8,2	10,7	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	33	17,7	20,7	16,7

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.100,4	9.516,2	9.408,1	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	70,0	167,5	187,7	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %   MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

#### Punti di forza

La mission dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e sono condivise, in prima istanza a

#### Punti di debolezza

La comunicazione della mission e delle priorità dell'istituto all'esterno registra una certa

<p>livello di staff, e successivamente all'interno della comunità scolastica. La pianificazione delle azioni viene condivisa con staff ed organi collegiali. La scuola valorizza le risorse umane e tra i docenti con incarichi di responsabilità esiste una chiara divisione delle aree di attività, così come all'interno del personale ATA. Le tante competenze interne maturate negli anni hanno ridotto notevolmente l'attribuzione di incarichi ad esperti esterni. A livello di scuola esiste coerenza tra le scelte educative deliberate nel PTOF e l'allocazione delle risorse prevista nel Programma Annuale. Tra le priorità dell'Istituto vi è la formazione del personale, con un'offerta interna diversificata in base alle priorità deliberate dal Collegio dei docenti.</p>	<p>discontinuità, anche per la bassa partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Il monitoraggio di alcuni processi risulta non strutturato. Vi è una certa frammentazione dell'attività progettuale della scuola. Sono pochi i momenti di confronto sulla didattica per il personale docente.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la mission e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio ed in parte con le famiglie. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, anche se è necessaria una maggiore strutturazione di tali processi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti	X	37,7	34,1	44,1

(griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,9	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,7	32,6	24,6
Altro		3,1	3,0	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,8	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Provinciale %  MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	2	28,6	10,9	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	18,7	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,1	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	13,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,3	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	14,3	15,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	8,1	7,7	6,8
Altro	0	0,0	14,6	14,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	55,4	47,2	36,6
Rete di ambito	4	57,1	17,9	24,6	32,8
Rete di scopo	1	14,3	6,0	6,8	6,2

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,3	12,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	52,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	4	57,1	20,2	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	12,4	12,5	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	80.0	51,6	6,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	35.0	22,6	15,2	19,3	17,6
Scuola e lavoro			2,8	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			4,7	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	12,9	16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	10.0	6,5	14,9	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10.0	6,5	6,8	6,8	5,5
Altro			19,0	28,4	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,2	3,6	3,3

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,1	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,8	16,4
Procedure digitali sul SID I	0	0,0	5,6	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,4	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,7	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0	5,6	4,5	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---	---	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	38,2	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,9	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,6	22,9	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	61,1	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	No	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,0	93,2	94,5
Temî disciplinari	No	39,5	43,2	43,2
Temî multidisciplinari	No	43,8	46,0	44,6
Continuità	No	25,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	No	24,7	29,0	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	4,1	4,0	4,1
Accoglienza	0,0	7,8	7,3	8,0
Orientamento	22,2	10,9	9,6	9,8



Raccordo con il territorio	16,7	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	22,2	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	6,6	7,2	8,1
Continuità	0,0	2,0	2,8	3,3
Inclusione	38,9	9,5	8,5	8,5
Altro	0,0	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Con la legge 107/2015 sono finanziate azioni nazionali e territoriali di formazione in servizio ma, nel contempo, è riconosciuta pari dignità alle scelte formative personali di ogni docente. Il Piano di Formazione interno viene deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti, tramite l'individuazione di specifiche aree. Nel corso dell'anno scolastico 2018/19, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Gentileschi ha individuato 4 aree (Area relativa allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua straniera, Area relativa allo sviluppo delle competenze informatiche, Area relativa allo sviluppo delle competenze rivolte all'innovazione didattica, Area relativa alla multiculturalità): è un'importante opportunità perché, in un'ottica di sistema, ad una formazione che risponde alle scelte collegiali si affianca quella "top down". Questo permette di scegliere percorsi condivisi che conciliano i bisogni dei singoli e quelli necessari per sostenere e accompagnare i processi di miglioramento e innovazione della nostra scuola al fine di rispondere sempre più alle esigenze del nostro tempo e di innalzare la qualità complessiva dell'insegnamento. La Dirigenza pone grande attenzione alla formazione del personale docente offrendo incontri di approfondimento sulle tematiche e problematiche educative più frequenti; nell'anno scolastico 2018/2019 i docenti si sono potuti confrontare sul tema della comunicazione educativa. Oltre al Piano di Formazione interno, vi sono molte altre opportunità formative per i docenti, essendo il Gentileschi scuola polo per la formazione dell'Ambito 21, nonché scuola capofila per i percorsi formativi di Generazione WEB.</p>	<p>Occorre migliorare la ricaduta della formazione nell'attività ordinaria della scuola. Un punto di debolezza è rappresentato dalla parziale condivisione fra il personale delle competenze acquisite dai singoli. Non sempre i materiali prodotti vengono condivisi a livello d'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità, e rispondono complessivamente ai bisogni formativi dei docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi, anche digitali, per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ed è cresciuto nell'ultimo anno; i materiali didattici disponibili sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio ed il confronto tra docenti

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,1	12,5	14,4
5-6 reti	X	1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete		22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti	X	11,5	16,6	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,7	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	29,8	32,8	32,3
Regione	1	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	41,8	39,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	1	11,9	12,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze,	0	2,8	4,1	4,8

ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	1	9,0	9,6	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	51,0	53,0
Università	No	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	36,6	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	No	45,2	43,1	46,8

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	Sì	15,9	19,8	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,6	9,9	9,1	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	79,3	72,1	72,8	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	103,1	87,5	86,7	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   MITN03000E	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---------------------------------	--	-------------------------

		MILANO		
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	No	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato da molti anni un sistema collaudato di stage ed una rete consolidata con soggetti esterni per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La scuola ha sempre riservato una particolare attenzione alla comunicazione con le famiglie, coinvolgendole nella definizione del regolamento d'istituto, con il patto di corresponsabilità e con il registro elettronico.</p>	<p>Un punto di debolezza è costituito dalla debole partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale. La scuola non realizza progetti rivolti ai genitori. Scarsa la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni del mondo della formazione e della società civile. In particolare, con questi ultimi, si sono consolidate negli anni esperienze significative di cittadinanza attiva. Le collaborazioni consolidate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti, attraverso i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, per migliorare l'offerta formativa.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

## Priorità

Contenimento dell'abbandono e degli insuccessi scolastici. Potenziamento delle eccellenze e dei talenti.

## Traguardo

Trend di riduzione delle bocciature, in particolare nel I biennio, e dell'abbandono; trend di aumento delle eccellenze scolastiche e formative.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curricolo d'Istituto, finalizzato ad una maggiore caratterizzazione dei percorsi sia rispetto allo studio delle lingue straniere, sia per un potenziamento delle competenze nell'ambito scientifico-matematico, sfruttando le quote di autonomia e flessibilità.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento utilizzo ambienti idonei allo promozione di una didattica di tipo collaborativo. Incremento utilizzo aule 3.0

#### 3. Ambiente di apprendimento

Incremento dell'utilizzo della piattaforma SOCLOO da parte dei docenti, sia come ambiente di e-learning, sia come social didattico.

#### 4. Inclusione e differenziazione

Potenziamento di attività in grado di sviluppare l'educazione fra pari nelle classi in cui ci siano situazioni problematiche per l'apprendimento.

#### 5. Inclusione e differenziazione

Azioni di prevenzione dell'abbandono e degli insuccessi scolastici, in particolare nelle classi prime; azioni efficaci di riorientamento.

#### 6. Inclusione e differenziazione

Attivazione, a livello sperimentale, di due classi prime con modalità classi aperte, con scambi di gruppi di livello per attività di recupero delle lacune e di potenziamento delle eccellenze.

#### 7. Continuità e orientamento

Azioni strutturate di raccordo I-II ciclo.

#### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incremento dell'utilizzo della leadership diffusa in tutte le aree strategiche dell'Istituto, potenziando la responsabilizzazione dei referenti delle diverse aree e il raccordo tra gli stessi referenti e tutto il corpo docente della scuola.

#### 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento delle occasioni di confronto sulla didattica e dei momenti formativi in relazione alle priorità dell'istituto. Avvio di progetti di ricerca-azione in relazione al miglioramento degli apprendimenti.

#### 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento dei rapporti con gli Enti Locali e con le aziende del territorio.

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definizione di strumenti di comunicazione esterna per evidenziare gli obiettivi strategici ed i traguardi raggiunti

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola.

## Traguardo

Riduzione della variabilità interna ed esterna dei risultati; incremento del valore dell'effetto scuola oltre la media regionale e nazionale.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curriculum d'Istituto, finalizzato ad una maggiore caratterizzazione dei percorsi sia rispetto allo studio delle lingue straniere, sia per un potenziamento delle competenze nell'ambito scientifico-matematico, sfruttando le quote di autonomia e flessibilità.

### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento utilizzo ambienti idonei alla promozione di una didattica di tipo collaborativo. Incremento utilizzo aule 3.0

### 3. Inclusione e differenziazione

Potenziamento di attività in grado di sviluppare l'educazione fra pari nelle classi in cui ci siano situazioni problematiche per l'apprendimento.

### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificazione all'interno dei dipartimenti di lettere e di matematica di attività didattiche di potenziamento delle competenze disciplinari funzionali ad affrontare con successo le prove standardizzate.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento delle occasioni di confronto sulla didattica e dei momenti formativi in relazione alle priorità dell'istituto. Avvio di progetti di ricerca-azione in relazione al miglioramento degli apprendimenti.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Incremento del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, promozione delle competenze sociali e delle soft skills

### Traguardo

Miglioramento dei livelli delle competenze, misurate grazie alla predisposizione e all'applicazione di strumenti per la valutazione delle stesse

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curriculum d'Istituto, finalizzato ad una maggiore caratterizzazione dei percorsi sia rispetto allo studio delle lingue straniere, sia per un potenziamento delle competenze nell'ambito scientifico-matematico, sfruttando le quote di autonomia e flessibilità.

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incremento dell'utilizzo della leadership diffusa in tutte le aree strategiche dell'Istituto, potenziando la responsabilizzazione dei referenti delle diverse aree e il raccordo tra gli stessi referenti e tutto il corpo docente della scuola.

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento delle occasioni di confronto sulla didattica e dei momenti formativi in relazione alle priorità dell'istituto. Avvio di progetti di ricerca-azione in relazione al miglioramento degli apprendimenti.

### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione attività formative relative alla didattica per competenze e alla valutazione delle competenze.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Raccolta sistematica dei risultati nei successivi percorsi di studio o di inserimento nel mercato del lavoro.

### Traguardo

Predisposizione di strumenti idonei alla raccolta sistematica dei dati relativi agli studi post diploma e agli inserimenti lavorativi diretti.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuità e orientamento

*Introduzione strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza, sia negli studi sia in ambito lavorativo.*

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Incremento dell'utilizzo della leadership diffusa in tutte le aree strategiche dell'Istituto, potenziando la responsabilizzazione dei referenti delle diverse aree e il raccordo tra gli stessi referenti e tutto il corpo docente della scuola.*

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziamento dei rapporti con gli Enti Locali e con le aziende del territorio.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tutti gli obiettivi di processo sono finalizzati al raggiungimento delle priorità e dei relativi traguardi individuati nella sezione precedente. L'investimento in processi per la formazione del personale docente, per l'innovazione della didattica, per gli ambienti di apprendimento, per la definizione di un curriculum d'Istituto sono funzionali al miglioramento degli apprendimenti, che, in senso lato, significa minore dispersione e maggiori competenze in uscita, incremento degli esiti a distanza e crescita dei livelli nelle prove standardizzate. Un ulteriore impulso alla leadership diffusa permetterà di canalizzare le energie al fine del conseguimento degli obiettivi strategici prefissati per le diverse aree. Il miglioramento dei livelli di comunicazione e la rendicontazione sociale permetteranno un maggiore collegamento con il territorio e con le famiglie, al fine di condividere maggiormente obiettivi e risultati raggiunti.